

DOMANI IN GIUNTA

Pronta la delibera per 5 partecipate Solo un manager al comando

Prima Roma Metropolitana, Aequa Roma e Roma Servizi per la Mobilità, poi anche Risorse per Roma e Zètema: tutte al comando avranno un super-manager con mansioni sia di amministratore unico sia di dg. Queste le prime cinque aziende a recepire l'evoluzione «romana» del Testo Unico sulle società a partecipazione

pubblica contenuta nella delibera studiata da Minenna e Raineri, che sarà portata domani in giunta per l'approvazione. a pagina 3

Subito il taglio dei vertici in 5 aziende partecipate: un manager al comando

Subito Roma Metropolitana, Aequa Roma e Roma Servizi per la Mobilità che hanno già i vertici in scadenza, poi sarà il turno di Risorse per Roma e Zètema: queste le prime cinque partecipate del Campidoglio la cui governance sarà costituita per statuto da un solo dirigente (in realtà alcune delle cinque società indicate hanno già un solo uomo al comando). Un plenipotenziario che riassumerà il doppio incarico: sia amministratore unico con funzioni amministrative, finanza e controllo, che dg con mansioni di gestione operativa. Il tutto si tradurrà per il Campidoglio in un risparmio di 400mila euro l'anno. Nella delibera che l'assessore a Bilancio e Partecipate, Marcello Minenna, porterà domani in

giunta per l'approvazione è contenuta l'evoluzione "romana" del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica che impone il taglio dei cda e l'introduzione del modello di governance a due, lo stesso che manterranno Atac e Ama.

La riforma, messa a punto da Minenna e dal Capo di gabinetto Raineri, si muove nell'alveo del diritto societario (Raineri alla Corte d'Appello di Milano si occupava proprio di questo ramo del diritto), coinvolgerà la galassia delle partecipate "minori" (circa 40) che la recepiranno nello statuto sia nel nuovo modello di struttura sia nelle modalità di reclutamento dei nuovi vertici. Che sono tre: la prima via passa attraverso una società esterna di cacciatori di teste, la seconda con

una selezione negli uffici interni della municipalizzata in questione e la terza tramite una procedura d'urgenza per l'identificazione di un profilo che resti in carica fine alla fine dell'esercizio finanziario e che dia il tempo di all'amministrazione di praticare una delle prime due soluzioni. «Semplificazione, efficienza, efficacia ed economicità»: questi i principi secondo cui la delibera verrà portata in giunta e poi (tra il 29 agosto e il 2 settembre) in Assemblea con l'obiettivo di abbattere i costi riducendo compensi e gettoni e velocizzare le pratiche.

A. Arz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il risparmio

Da Aequa Roma a Zètema si calcola di recuperare 400 mila euro l'anno

Stop sprechi

Marcello Minenna, assessore al Bilancio, sta mettendo a punto la spending review

